

Les bibliothèques publiques en Europe

sous la direction

de Martine Poulain,

Paris, Cercle de la librairie, 1992,
p. 367, ill.

(Collection Bibliothèques)

A una breve introduzione segue un capitolo per ciascun paese dell'Europa dei dodici. Il capitolo sull'Italia (p. 237-265) è della stessa M. Poulain, che non nasconde gli aspetti negativi dell'organizzazione della biblioteca pubblica italiana; un censore francese di questa stessa pubblicazione, in "Bulletin d'informations. Association des bibliothécaires français" (2° trim. 1992), 155, p. 74-75), avverte che "on va de surprise en étonnement. Quoi, il n'y a pas de véritable formation professionnelle organisée sur le plan national en Italie". Le numerose iniziative di istruzione e di aggiornamento professionale, conferma l'autrice, non riescono a "combler de quelque manière de vide initial, dont tous les bibliothécaires italiens estiment qu'il est la cause de leurs maux". (p. 263). Più che questo capitolo, interesserà ai bibliotecari italiani la conoscenza della situazione della biblioteca pubblica negli altri paesi, descritta con chiara sintesi ed equilibrio anche, dove occorra, per gli aspetti negativi.

Carlo Revelli